

POLITECNICO DI MILANO



Remuneration

Il Visiting Professor che intrattiene con il Politecnico un rapporto di lavoro subordinato (contratto a tempo determinato o indeterminato) o un rapporto di lavoro autonomo, in tutti i casi previsti, all'inizio della sua collaborazione è tenuto a predisporre tutta la modulistica necessaria per l'acquisizione di dati anagrafici, contributivi e fiscali. In particolare dovrà:

- restituire il contratto (in italiano e in inglese) firmato
- consegnare una copia della documentazione acquisita che consente il regolare svolgimento dell'attività lavorativa (copia passaporto, permesso di soggiorno ecc.)
- comunicare l'indirizzo di residenza in Italia
- comunicare il codice fiscale (da richiedere presso l'Agenzia delle entrate o al Consolato Italiano) oppure in caso di Prestazione Occasionale o possesso di Partita IVA il codice identificativo estero
- comunicare le modalità di pagamento (compilazione della Scheda Anagrafica)

Gestione Contributiva e fiscale del rapporto di lavoro

Coloro che hanno un contratto di lavoro subordinato con il Politecnico di Milano sono soggetti al versamento dei contributi e alle relative denunce mensili all'Istituto nazionale di previdenza e assistenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) e all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS). Per la gestione fiscale del rapporto di lavoro invece, vi è l'applicazione del regime fiscale italiano (aliquote progressive sugli scaglioni, applicazione detrazioni se richieste) oppure può essere effettuata la richiesta, da parte del Visiting Professor, di avvalersi della Normativa contro la doppia imposizione fiscale qualora esistesse la convenzione tra Italia e lo Stato di origine.

Per quanto riguarda il lavoro autonomo, è necessario fare una distinzione fra le diverse tipologie di collaborazione:

- coloro che sono titolari di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co) per quanto riguarda la gestione contributiva sono iscritti alla gestione separata INPS e assoggettati ai relativi contributi OBBLIGATORI;

Politecnico di Milano
Area Risorse Umane e Organizzazione

Piazza Leonardo da Vinci, 32
20133 Milano
Tel. 02 2399 2135 - 2042
Fax 02 2399 2104
hosts@polimi.it
www.polimi.it

- Fiscalmente possono avvalersi della Convenzione Internazionale tra gli Stati oppure versare il 30% IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) in Italia (se la permanenza è inferiore ai 183 giorni nell'anno) altrimenti se la permanenza è superiore ai 183 giorni nell'anno vi è l'applicazione del regime fiscale italiano come redditi assimilati a lavoro dipendente.
- i possessori di partita IVA sono assoggettati solo fiscalmente nella misura del 30% oppure possono scegliere di avvalersi della normativa contro la doppia imposizione fiscale che permette loro di continuare a pagare le tasse al proprio Paese d'origine.

In che cosa consiste la Normativa contro la doppia imposizione fiscale e chi può avvalersi?

L'Italia ha stipulato con numerosi paesi esteri, comunitari e non, Convenzioni bilaterali per evitare le doppie imposizioni sul reddito e sul patrimonio. Le stesse stabiliscono come deve essere ripartito il potere impositivo fra i due Stati contraenti, regolamentando il trattamento fiscale delle singole categorie di reddito.

La convenzione in ogni caso prevede che per i Visiting Professors può essere evitata la doppia imposizione fiscale presentando una dichiarazione rilasciata dal corrispondente Ufficio delle Imposte del Paese d'origine certificante che l'ospite straniero sia residente nello Stato estero e che sia soggetto a tassazione nel proprio Stato. In questo caso, il visiting professor sarebbe esente da trattenuta fiscale in Italia.

Al link sottostante si possono trovare tutti i testi delle convenzioni tra i Paesi.

<http://www.finanze.it/export/sites/default/finanze/dipartimentopolitichefiscali/osservatoriointernazionale/convenzioni/index.htm>